

Paura nel Mediterraneo



Occhetto durante la conferenza stampa a palazzo Chigi

I socialisti: poco credibile la versione Usa

ROMA. La presidenza del Consiglio non si pronuncia, ma esprime ufficialmente «fervidi auspici» alla moderazione...

Il segretario del Pci ha avuto un incontro urgente con il presidente del Consiglio De Mita «Ci ha ascoltato con attenzione e comprensione»

Occhetto: l'Italia esprima dissenso e allarme

Il Pci ha chiesto al governo di esprimere «dissenso e allarme» per l'abbattimento dei due aerei libici. La richiesta formulata da Occhetto al presidente del Consiglio nel corso di un colloquio urgente...

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Le agenzie di stampa avevano da poco battuto la notizia dell'attacco partito dalla portaerei Kennedy, quando il segretario del Pci Achille Occhetto ha chiamato palazzo Chigi per chiedere un incontro urgente con il presidente del Consiglio...

Il segretario del Pci ha quindi insistito con De Mita sull'esigenza di tener fermo il primato della politica, del confronto, del dialogo. «Sia il problema di un'eventuale e non provata produzione di armi chimiche in Libia...»

Prossima conferenza di Parigi sulle armi chimiche? ha chiesto un giornalista. «Naturalmente abbiamo inquadrato quest'ultima gravissima vicenda in una più complessiva valutazione degli eventi...»

Ma la preoccupazione per l'iniziativa americana e gli inviti alle soluzioni negoziali si leggono non soltanto nei comunicati delle opposizioni. L'«Avanti!» di oggi pubblica una nota di «grande allarme» per quanto accaduto ieri...

A Mosca preoccupazione ma anche cautela «Un colpo ai venti di distensione»

Mosca, per ora, si è limitata a severi moniti e a una reazione letta dal portavoce del ministero degli Esteri e preparata prima dell'attacco statunitense. In Urss c'è grandissima preoccupazione per atti che possono compromettere il clima di distensione internazionale...



Mikhail Gorbachev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GIULIETTO CHIESA

MOSCA. «Ogni azione militare non provocata, da qualunque parte essa provenga, sarebbe un serio colpo al risanamento del clima internazionale...»

Gremitskikh aveva, a sua volta, commentato le minacce americane, esprimendo «come minimo sorpresa» per la loro evidente contraddizione con le norme del diritto internazionale...

Insomma il Cremlino pensa che questa improvvisa «scoperta» americana di una «presunta» fabbrica di armi chimiche in Libia sia piuttosto parte di una offensiva dei circoli reazionari americani contro il «vento della distensione»...

Allarme nelle basi Nato e Usa Zanone: «Intensificare la vigilanza e la difesa aeronavale»

ROMA. Dopo lo scontro fra aerei Usa e libici al largo della costa di Tobruk, ieri mattina il ministro della Difesa Zanone ha ricevuto a Roma il capo di Stato maggiore della Difesa, l'ammiraglio Mario Monti...

Bruxelles, nervosismo fra gli alleati «E' un'operazione tutta americana»

Per la Nato, almeno ufficialmente, è come se non fosse accaduto nulla. L'abbattimento dei due aerei libici è un'operazione americana che non coinvolge in alcun modo gli alleati degli Usa...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAOLO SOLDINI

BRUXELLES. In teoria potrebbe succedere il peggio. L'abbattimento dei due aerei libici è avvenuto sopra le acque internazionali del Mediterraneo...

tratta di uno scenario puramente teorico. Almeno per il momento. Fino a ieri sera, lo scontro sul Mediterraneo veniva considerato un affare puramente libico-americano. Tanto che l'amministrazione Usa non aveva neppure comunicato attraverso i canali ufficiali la propria versione dei fatti...

«convertibilità» degli impianti di Rabta alla produzione di ordigni chimici. Ancora ieri Genscher ha dichiarato che «non esiste alcuna prova» di un qualsiasi coinvolgimento tedesco e ha ribadito la linea su cui tutti gli europei, compresa la signora Thatcher in passato, assai «comprensivo» verso l'avventurismo Usa...

RETI Pratiche e sapienza di donne Editori Riuniti Riviste A gennaio in libreria Paola Gaiotti de Biasi A proposito della lettera papale e scritti di: Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Petrovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livia Turco, Olga A. Voronina

democrazia e diritto 6 LA SOVRANITA' SFIDATA P. INGAUD, La «questione democratica» G. PASQUINO, Nuove sfide alla sovranità che si aprono lo scettro? P. BARCELONA, L'etica della democrazia C. MANCINI, Differenza sessuale e rappresentanza O. DE LEONARDIS, Le differenze come chance della democrazia G. FERARRA, Rappresentanza e governo nazionale A. CANTARO - C. CASARETO, Percorsi di democrazia economica A. BARBERA, Le regioni nel sistema politico G. COTTURNI, Poteri derivati nella strategia della cittadinanza P. BARBERA, Referendum, revisione costituzionale, sistema politico A. TORRE, Referendum tra stato e regioni LA SOVRANITA' NEI PAESI DELL'EST Interventi di: F. GIOVANNINI, O. CAPELLI, M. FORTUNATO, G. MOSCATI, J. TARKOVSKI

È doveroso ricordare a sei mesi dalla sua scomparsa il compagno IVANO MASSA Nato a Roma il 26 febbraio 1925 si iscrisse nel '41 al Pci designatore mezzogiorno alla Cisa. Vissuto 1/8 settembre '43 partecipa come gappista alla lotta armata contro il nazifascismo e decorato con la Croce al Merito di Guerra. Dopo la liberazione di Roma è funzionario della Federazione provinciale della Cisa Viscosa a seguito della sua partecipazione alla protesta contro l'attentato a Togliatti. È eletto nel '48 segretario provinciale della Federazione lavoratori chimici; dirige la lotta contro la chiusura della Cisa Viscosa e affronta la dura lotta contro lo smantellamento delle aziende chimiche. Nel '56 è chiamato a dirigere la federazione provinciale della Cisa Viscosa in sostituzione di Ennio e Monica lo ricordano con tanto affetto e grande rimpianto. Sottoscrivere per l'Unità. Roma, 5 gennaio 1989

Il secondo anniversario della scomparsa di CARLO MAGAZZA viceministro comunista di Lonato, la moglie Celesia, i figli Loreddano, Enzo e Monica lo ricordano con tanto affetto e grande rimpianto. Sottoscrivere per l'Unità. Lonato, 5 gennaio 1989

Le compagne e i compagni della commissione Autonoma della Direzione del Pci sono vicini alla compagna Maria Vittoria e ai familiari tutti per l'improvvisa scomparsa del compagno senatore ENZO MODICA Con dolore ne ricordano la grande umanità e l'impegno ideale, la lunga militanza politica, la passione civile, le doti di dirigente e il ruolo fondamentale esercitato nel paese per la riforma regionalista e autonoma delle istituzioni repubblicane. Roma, 5 gennaio 1989

Il figlio Luigi, Loredda e Carlo ricordano la scomparsa di LINO GENNARINI falegname, iscritto al Pci fin dalla fondazione, perseguitato politico antifascista, comandante partigiano. Il funerale si terrà oggi, giovedì 5 gennaio alle ore 14.30 per il cimitero di Santa Maria Fabbre. In sua memoria sottoscrivere per l'Unità. Pesaro, 5 gennaio 1989

Le sorelle ed i nipoti tutti ricordano la perdita del caro nonno LINO GENNARINI sottoscrittore per il suo giornale l'Unità. Pesaro, 5 gennaio 1989